Rassegna del 15/03/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Divertimento e rischi Incontro su come gestire la sicurezza**	**Leggerini Luca**	1

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 15-MAR-2026 pagina 9 /

Divertimento e rischi Incontro su come gestire la sicurezza

Manifestazioni e spettacoli al pubblico richiedono attenzioni

EVENTI IL FOCUS

di **Luca Leggerini**

Pontedera Proteggere il divertimento senza rinunciare alla sicurezza: è questa la sfida sempre più centrale per chi organizza eventi aperti al pubblico. Manifestazioni, spettacoli e iniziative che coinvolgono centinaia o migliaia di persone richiedono infatti attenzione, conoscenza delle norme e una corretta gestione delle autorizzazioni e delle responsabilità. Un tema che sarà al centro del progetto Valdera Safe Event, durante l'incontro in programma il 31 marzo al Centrum Sete Sois Sete Luas di Pontedera, con la partecipazione di Arianna Buti, sindaca di Buti e presidente dell'Unione Valdera, Cristiano Alderigi, sindaco di Calcinaia, con delega allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), e Samuela Cintoli, Dirigente Area Affari Generali e SUAP.

Negli ultimi anni la sicurezza degli eventi pubblici è diventata una questione sempre più delicata, richiamando l'attenzione a livello internazionale dopo episodi tragici come l'incidente di Crans-Montana, in Svizzera, durante la notte di Capodanno 2026. Organizzare una manifestazione significa non solo gestire logistica e allestimenti, ma anche pianificare autorizzazioni, verifiche tecniche, piani di sicurezza e responsabilità precise. «Oggi più che mai è necessario trovare un equilibrio tra il desiderio di rendere vive le nostre comunità e la necessità di organizzare eventi nella massima sicurezza e nel rispetto della normativa vigente – spiega Buti – manifestazioni e iniziative sono momenti importanti per i territori, ma proprio per questo devono essere organizzate con attenzione e competenza». Per garantire questa sintesi, gli enti pubblici affiancano associazioni e organizzatori, offrendo supporto, indicazioni pratiche e formazione per presentare le pratiche in modo corretto e prevenire i problemi. «Nel territorio vedo molta consapevolezza tra gli operatori del settore – afferma Buti – la burocrazia non nasce per fare i guastafeste, ma serve a garantire che tutto venga organizzato nel modo corretto. Le pratiche devono essere presentate bene proprio per evitare conseguenze che poi potrebbero essere molto gravi». «Enti come il nostro – prosegue la presidente dell'Unione Valdera – sono a disposizione per qualsiasi esigenza e vogliono rappresentare un punto di riferimento». Il Valdera Safe Event sarà l'occasione per approfondire diversi aspetti della gestione degli eventi: dalle autorizzazioni e dai rapporti con i Comuni, alle Commissioni di Vigilanza, passando per il ruolo del volontariato nella formazione e nella sicurezza del personale. Una giornata formativa che unirà teoria e pratica, attraverso una sessione di problem solving dedicata a domande operative dei partecipanti. Arianna Buti sottolinea l'importanza di strutture adeguate e misure di sicurezza efficaci.

«Da sindaca di Buti co-organizzo un Palio che coinvolge oltre 3500 persone, in cui viene chiusa la strada principale del paese, ma il rispetto delle regole e una pianificazione attenta ci permettono di vivere la manifestazione con serenità. Quando si organizzano eventi di pubblico spettacolo complessi la responsabilità è enorme: non si tratta solo di far divertire la gente, ma di farlo nel modo più sicuro possibile.Riteniamo che l'appuntamento del 31 marzo possa rappresentare un'occasione preziosa per approfondire le conoscenze e per acquisire competenze concrete e immediatamente applicabili». ●


Pontedera

Divertimento e rischi Incontro su come gestire la sicurezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





Arianna Buti Presidente dell'Unione Valdera e sindaca di Buti

In alto la foto dell'esterno della Lanterna Azzurra, la discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo dove, alcuni anni fa, sono morte sei persone (Foto d'archivio)

Appuntamento il 31 marzo a Sete Sois Sete Luas, dopo la strage di Crans-Montana si pensa alla prevenzione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile